REPERTORIO n. 8741 **Atti pubblici**

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE

VENETO - TRENTINO ALTO ADIGE - FRIULI VENEZIA GIULIA

****

47° ATTO ATTUATIVO

(CUP MOSE D51B02000050001)

alla Convenzione rep. 7191 del 4.10.1991 e relativi atti aggiuntivi rep. 7288/1992, rep. 7950/2002, rep. 8067/2005, rep. 8658/2014 (come integrato e modificato con atto rep. n. 8690/2015) e rep. n. 8694/2015, stipulata tra il **Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia (C.F. 80010060277)** (già Magistrato alle Acque di Venezia) ed il **Consorzio "Venezia Nuova"** (C.F. 05811860583), per la disciplina della concessione avente ad oggetto l'espletamento di studi, progettazioni e sperimentazioni e l'esecuzione di opere finalizzate alla salvaguardia ambientale ed idrogeologica di Venezia e del territorio lagunare.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **duemilasedici (2016)**, il giorno **venti (20)** del mese di **dicembre (12)**, in una sala del Provveditorato, dinanzi a me, Funz. Amm.vo cont. Sig.ra Cristina **Rasetti**, Ufficiale Rogante del Provveditorato, delegata alla stipula dei contratti contratti per la sede di **Venezia**, giusta Decreto del Provveditore n. **M_INF.PRVE.REG_DECRETI.R.0000132.09-06-2015** e senza la presenza di testimoni,

avendovi le parti contraenti con me d'accordo rinunziato, giusta la facoltà concessa dal disposto dell'art. 48 della vigente legge notarile, n. 89 del 15.02.1913;

DA UNA PARTE

il Dirigente dott.ssa Cinzia **Zincone**, nata a Roma il 04.11.1954, **C.F.** ZNCCNZ 54S44 H501U, in rappresentanza dell'Amministrazione delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, **sede di Venezia**, Rialto, S.Polo, 19, c.a.p. 30125 Venezia, C.F. 80010060277, pec oopp.triveneto-uff1@pec.mit.gov.it, la quale interviene al presente atto in virtù dei poteri conferiti con decreto provveditoriale prot. n. **101/GAB** in data 18.02.2015, registrato alla Corte dei conti, sezione regionale controllo Venezia, Registro 1 foglio 82 in data 13 aprile 2015, con esclusione di qualsiasi responsabilità personale non legata alla funzione di cui sopra,

DALL'ALTRA

l'avv. Giuseppe **Fiengo**, nato a Cambridge (USA) il 20.10.1948, **C.F.** FNGGPP 48R20 Z404G, Amministratore Straordinario del Consorzio Venezia Nuova, **C.F.** 05811860583, **P.I.** 01866740275, con sede legale in Sestiere Castello, 2737/F, **c.a.p.** 30122 Venezia, pec protocollo@pec.consorziovenezianuova.com, nominato con decreto del Prefetto di Roma del 27 aprile 2015 - Prefettura di Roma prot. n. 0120340 del 28.04.2015, **all. sub lett. B)**, con poteri disgiunti, come risulta dal certificato di iscrizione all'Ufficio Registro Imprese della Camera di Commercio Venezia Rovigo Delta Lagunare agli atti di questo Istituto.

PREMESSO

- **che** tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Magistrato alle Acque di Venezia ed il Consorzio Venezia Nuova sono stati stipulati la Convenzione rep. n. 7191 del 4.10.1991 e successivi atti aggiuntivi, le cui premesse devono intendersi qui integralmente richiamate;
- **che** la citata Convenzione rep. n. 7191/1991 ha ad oggetto la regolamentazione generale volta a disciplinare il rapporto concessorio in essere tra l'Amministrazione Concedente ed il Consorzio Venezia Nuova, per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano Generale degli Interventi necessari per il perseguimento degli obiettivi di cui alla legge 29.11.1984 n. 798 ad essa allegato, Piano richiamato nell'art. 3 della legge n. 139/1992;
- **che** la Convenzione rep. n. 7191/1991 prevede che gli interventi di cui al richiamato Piano Generale siano realizzati per lotti – ovvero stralci funzionali – da avviare in funzione dei finanziamenti disponibili, mediante appositi Atti Attuativi della richiamata Convenzione Generale;
- **che** il riferito Piano Generale contempla, tra gli interventi da realizzare, il sistema di regolazione delle maree da eseguirsi alle tre bocche di porto (c.d. "Sistema MOSE"), il cui progetto di massima è stato approvato con D.P. n. 14324 del 24.5.1993 ed, altresì, positivamente valutato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, riunito in Assemblea Generale, con voti n.540/89-625/89 del 15.03.1990, n. 48 del 18.10.1994 e n. 19 del 26.2.1999;
- **che** il Progetto delle opere di regolazione delle maree (c.d. "Sistema MOSE") è stato inserito nel 1° programma delle infrastrutture strategiche, da attuare in

base alla legge n. 443/2001, approvato con delibera CIPE del 21.12.2001 (Codice Unico di Progetto – **CUP D51B02000050001**);

- **che,** avviati la prima fase della progettazione esecutiva, gli interventi complementari e i primi interventi alle bocche di porto con modalità di contabilizzazione "a misura", a valere su finanziamenti disponibili nell'ambito delle risorse di cui alla Legge Speciale per Venezia e sulla prima assegnazione da parte del CIPE (delibere n. 109/2002, 63/2003, 72/2003) che ha finanziato due Atti Attuativi della Convenzione Generale (repp. nn. 8014/2003 e 8015/2003), per poter perimetrare l'impegno finanziario pubblico per la realizzazione delle opere di regolazione delle maree, il Magistrato alle Acque di Venezia ed il Consorzio Venezia Nuova in data 11.05.2005 hanno stipulato l'atto rep. 8067/2005 (c.d. contratto "a prezzo chiuso") aggiuntivo alla Convenzione rep. 7191/1991, con il quale hanno definito specifiche modalità prevedendo la realizzazione delle ulteriori opere alle bocche di porto "a corpo", importo comprensivo delle attività esecutive, delle prestazioni di ingegneria e degli oneri di competenza del Concessionario;
- **che** nel riferito atto rep. 8067/2005, il cui D.P. approvativo è stato registrato alla Corte dei Conti in data 8.07.2005, è stato altresì stabilito che le attività da realizzarsi "a misura" nonché gli interventi ricompresi negli Atti rep. n. 8014/2003 e rep. n. 8015/2003 siano soggetti alle norme contrattuali di cui alla Convenzione Generale rep. n. 7191/1991;
- **che** il c.d. contratto "a prezzo chiuso" rep. n. 8067/2005 viene realizzato mediante Atti Attuativi della Convenzione Generale rep. n. 7191/1991 e

successivi atti aggiuntivi, sottoscritti tra Amministrazione concedente e concessionario a valere sulle risorse progressivamente assegnate, e che tali Atti prevedono l'esecuzione di stralci del "*Piano di esecuzione delle opere da realizzare per il completamento delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto*", allegato sub lett. A) all'atto rep. n. 8067/2005, nonché interventi connessi alle opere alle bocche e interventi funzionali alla successiva fase di avviamento del sistema;

- **che** ad oggi risultano sottoscritti dalle parti 14 Atti Attuativi e successivi atti aggiuntivi, che costituiscono 12 stralci del suindicato *"Piano di esecuzione"*, come da schema riportato nell'Allegato sub lett. "C" al presente Atto;
- **che**, in particolare, a valere sulle somme autorizzate in conto capitale dalle Leggi di Stabilità 2013, 2014 e 2015 per la prosecuzione del "Sistema MOSE", il Provveditorato Interregionale e il Consorzio Venezia Nuova hanno sottoscritto in data 8.02.2013 l'Atto rep. n. 8602, quale 10° stralcio del citato "*Piano di esecuzione delle opere da realizzare per il completamento delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto*", allegato sub lett. A) all'atto rep. n. 8067/2005, approvato con D.P. n. 4005 del 27.03.2013, registrato alla Corte dei Conti in data 14.05.2013, e successivi atti aggiuntivi;
- **che**, da ultimo, in data 16.05.2014 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo rep. n. 8658, integrato e modificato con l'atto rep. n. 8690 in data 14.05.2015, approvati entrambi con D.P. n. 94/RD del 21.05.2015, registrato alla Corte dei Conti in data 10.06.2015;
- **che** il summenzionato atto rep. n. 8658/2014, così come integrato e modificato

dall'atto rep. n. 8690/2015, costituisce il 2° atto aggiuntivo all'Atto rep. n. 8602/2013 nonché il 4° atto aggiuntivo alla Convenzione Generale rep. n. 7191/1991 e come tale effettua, tra l'altro, la ricognizione delle risorse assegnate, contrattualizzate, da contrattualizzare e da assegnare per il "Sistema MOSE"; aggiorna il cronoprogramma generale del "Sistema MOSE" e stabilisce il termine di ultimazione dei lavori alle bocche di porto e dei lavori funzionali alla messa in esercizio delle barriere in data 30.06.2018;

- **che** l'atto rep. n. 8658/2014-8690/2015 aggiorna il piano di esecuzione del "Sistema MOSE", tenendo conto anche delle assegnazioni effettuate dal CIPE con delibere n. 137/2012 e n. 67/2013 (10^ e 11^ assegnazione CIPE) per complessivi 233 milioni di euro circa, non disponibili alla data di sottoscrizione dell'atto, e prevede con tali risorse la sottoscrizione di tre nuovi Atti Attuativi, delineandone in linea di massima i contenuti; indica che con le somme complessivamente assegnate, pari a 5.272 milioni di euro, comprensive di queste ultime delibere del CIPE, è possibile completare le opere civili ed elettromeccaniche alle bocche di porto indispensabili per una prima messa in funzione delle barriere;
- **che**, in particolare, la delibera del CIPE n. 137/2012, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 121 in data 25.05.2013, ha assegnato complessivamente euro 179.776.158,97.=, come quote annuali di contributi quindicennali disponibili sul cap. 7060 dello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti,
- **che** con Decreti n. 11136 e n. 11137 del 28.12.2012 della Direzione Generale

per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, allegati sub lett. **"A.1"** al presente Atto, è determinato in € 179.776.162,97.= l'ammontare delle quote annuali dei contributi quindicennali disponibili sul cap. 7060 del Ministero ed è disposto l'impegno in favore del Consorzio Venezia Nuova delle quote stesse così modulate:

€ 15.535.733,65.= per l'anno 2011;

€ 15.535.729,65.= all'anno per 10 anni, dal 2012 al 2021 compresi;

€ 5.359.695,41.= per l'anno 2022;

€ 2.359.695,41.= per l'anno 2023;

€ 1.163.742,00.= per l'anno 2024;

- che, poiché apparivano tempestivamente utilizzabili in modo diretto dal concessionario gli importi relativi agli esercizi 2011, 2012, 2013 e 2014, mentre risultava necessario realizzare l'opera in un arco temporale più breve rispetto a quello di corresponsione dei contributi pluriennali dal 2015 al 2024, il concessionario con nota n. 11370 del 30.05.2013 ha inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la scheda di cui alla circolare n. 15/2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai fini dell'autorizzazione all'utilizzo in forma mista dei contributi pluriennali assegnati con la citata Delibera CIPE n. 137/2012 – ossia in parte in erogazione diretta (contributi delle annualità dal 2011 al 2014 per € 62.142.922,60.=, 11° stralcio del *"Piano di esecuzione"*) ed in parte mediante operazione di attualizzazione dei contributi residui delle annualità dal 2015 al

2024 pari a € 117.633.240.37.=, suscettibili di attivare un volume di investimento di € 104.000.000,00.= (12° stralcio del *"Piano di esecuzione"*), da utilizzarsi nel periodo 2014 – 2016, data allora prevista per il completamento del "Sistema MOSE";

- **che** di tale prospettata modalità di utilizzo ha preso atto il CIPE con delibera n. 42 del 10.11.2014;
- **che** con Decreto Interministeriale n. 119 del 1.04.2015, registrato alla Corte dei Conti in data 9.07.2015, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha autorizzato l'utilizzo in forma mista, proposto dal Consorzio Venezia Nuova e previsto dalla Delibera CIPE n. 42/2014, del contributo pluriennale complessivo di euro 179.776.158,97.= assegnato con Delibera CIPE n. 137/2012;
- **che**, in particolare, l'*Allegato 1* al citato Decreto Interministeriale prevedeva l'erogazione diretta della quota parte dei contributi pluriennali di cui agli esercizi 2011, 2012, 2013 e 2014 per complessivi euro 62.142.918,60.= per la realizzazione dell'11° stralcio del *"Piano di esecuzione"*, e l'attualizzazione dei contributi pluriennali di cui agli esercizi dal 2015 al 2024, con netto ricavo di € 104.000.000 e con utilizzo dal 2014 al 2016, per la realizzazione del 12° stralcio del citato *"Piano di esecuzione"*;
- **che** a valere sulle risorse in utilizzo diretto (€ 62.142.918,60.=) l'Amministrazione concedente e il concessionario hanno sottoscritto in data 10.11.2015 l'Atto rep. n. 8700 quale 45° Atto Attuativo della Convenzione rep. 7191/1991, per la realizzazione dell'11° stralcio del *"Piano di esecuzione"*,

approvato con D.P. n. 986/RD del 22.12.2015, registrato alla Corte dei Conti in data 3.03.2016;

- **che**, a seguito del trasferimento delle risorse assegnate dal CIPE con delibera n. 67/2013 (euro 67.687.148,61.=) nelle disponibilità del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Amministrazione concedente e il concessionario in data 10.11.2015 hanno potuto sottoscrivere anche l'Atto rep. n. 8701 quale 46° Atto Attuativo della Convenzione rep. 7191/1991, approvato con D.P. n. 986/RD del 22.12.2015, registrato alla Corte dei Conti in data 3.03.2016;
- **che,** nella numerazione progressivamente adottata per gli Atti via via sottoscritti tra Amministrazione concedente e concessionario, tale Atto ha costituito quindi il 12° stralcio del *"Piano"*, anziché il 13° come inizialmente previsto;
- **che** il Consorzio, quale concessionario dello Stato, è stato individuato come soggetto autorizzato a contrarre mutui o ad effettuare altre operazioni finanziarie per il reperimento delle risorse necessarie allo sviluppo degli interventi di salvaguardia, giusta Decreto 20.03.2003, n. 5279, emesso ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 166/2002, come modificato ed integrato dal Decreto Interministeriale n. 622/2010;
- **che** il D.L. n. 185/2008, convertito dalla Legge n. 2/2009, all'art. 20, comma 10 quinquies 1, introdotto dall'art. 6, comma 1 ter, del D.L. n. 5/2009, convertito dalla Legge n. n. 33/2009, dispone che *"I soggetti beneficiari di contributi pubblici pluriennali, fermo restando quanto previsto dall'art. 4, commi 177 e 177-bis della legge 24 dicembre 2003 n. 350 e successive*

modificazioni, possono richiedere il finanziamento da parte della Banca Europea per gli Investimenti secondo le forme documentali e contrattuali che la banca stessa utilizza per le operazioni di finanziamento di scopo";

- **che,** a partire dal mese di settembre 2015, il concessionario ha avviato quindi i contatti con la BEI – Banca Europea per gli Investimenti per l'attualizzazione dei contributi residui mediante contratto di prestito del valore stimato di 104 Meuro ed ha dovuto attendere lo svolgimento di una istruttoria tecnica e l'emissione di una specifica delibera autorizzativa del prestito da parte degli Organi Amministrativi della BEI, procedura che ha richiesto alcuni mesi e si è conclusa a novembre 2015;
- **che,** relativamente alla suindicata attualizzazione, il Consorzio, con nota 25.01.2016 n. 895 di prot., ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, preso atto che a tale data non era ancora disponibile il netto ricavo derivante dall'attualizzazione, la variazione del Piano delle Erogazioni di cui all'*Allegato 1* al Decreto, (dal 2014 al 2016), proponendo quindi il nuovo periodo di erogazione dal 2016 al 2019, fermo il resto, dando corso alla procedura di cui all'art. 1, comma 4, del Decreto stesso;
- **che** il MIT, acquisiti i pareri del Dipartimento del Tesoro e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, al fine della conclusione della procedura di approvazione del nuovo Piano delle Erogazioni, con nota n. 5227/RO del 30.05.2016 ha richiesto al Consorzio di *"presentare una nuova scheda Allegato 1, per risolvere la questione della differente numerazione degli <stralci contrattuali>, nonché di aggiornare l'Allegato medesimo nella parte*

riguardante le modalità di erogazione ed i relativi importi, in coerenza con le osservazioni del MEF, ovvero di confermare l'iniziale istanza dimostrandone la maggiore economicità" e di trasmettere la bozza di contratto di prestito che recepisca tale impostazione;

- **che**, in adesione a quanto richiesto, il concessionario ha trasmesso il nuovo *Allegato 1* al Decreto Interministeriale n. 119/2015 con nota n. 8500 in data 10.06.2016 al fine di:
  1) tener conto della effettiva progressione degli stralci del *Piano* e quindi numerare con 13° anziché con 12° lo stralcio a valere sul netto ricavo derivante dalla attualizzazione dei contributi residui;
  2) utilizzare in modo diretto anche il contributo residuo dell'annualità 2015 pari a € 15.535.729,65.=, ormai di fatto già disponibile;
  3) utilizzare mediante attualizzazione i contributi residui delle annualità 2016 – 2024, del valore complessivo di € 102.097.510,72.=;
  4) stabilire in 88.464.270,35.= il netto ricavo stimato (€ 104.000.000 meno € 15.535.729,65), al fine di mantenere inalterato il valore totale delle risorse da utilizzare a valere sulla delibera CIPE n. 137/2012, giusta delibera CIPE n. 42/2014, e prevederne il nuovo Piano delle Erogazioni dal 2016 al 2019,

  e ha trasmesso altresì la bozza di contratto di mutuo tra CVN e BEI, rimanendo in attesa delle prescritte autorizzazioni;
- **che il MIT**, in adesione agli acquisiti pareri espressi dal Dipartimento del Tesoro e dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che

consentono la variazione della scheda *Allegato 1*, con nota n. 6315/RU dell'1.07.2016, ha approvato il nuovo *Allegato 1*;

- **che,** conseguentemente, l'Amministrazione concedente e il concessionario hanno ritenuto opportuno considerare in modo unitario tutti i contributi residui del Capitolo 7060 assegnati con la delibera CIPE n. 137/2012 da utilizzarsi in modo diretto, sommando di fatto l'utilizzo dell'annualità 2015 all'utilizzo delle annualità 2011- 2014 già previsto dall'Atto rep. n. 8700/2015;
- **che** le parti hanno ritenuto, perciò, di incrementare il valore dell'Atto rep. n. 8700/2015 di € 15.535.729,65.=, con nuovo importo totale pari a € 77.678.648,25.=, mediante un primo atto aggiuntivo all'Atto medesimo, sul cui schema in data 22.06.2016 il Comitato Tecnico Amministrativo ha espresso parere favorevole, con voto n. 39;
- **che** il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, acquisiti i pareri dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota 14.07.2016, n. 6781 di prot., ha manifestato il nulla osta allo schema di contratto di prestito con la BEI, condizionato al recepimento di specifiche modifiche indicate dal MEF, rimanendo in attesa di conoscere le condizioni finanziarie da applicare;
- **che** il Provveditorato, preso atto delle autorizzazioni acquisite con le note del MIT, con nota 22.07.2016 n. 30316 di prot., ha ritenuto di dar corso ad un nuovo atto contrattuale (47° Atto Attuativo) subordinatamente alla sottoscrizione del contratto di mutuo tra CVN e BEI, allegando lo schema del quadro economico del nuovo Atto;

- **che** il CVN ha trasmesso al MIT in data 26.07.2016 con nota n. 10937 di prot. le condizioni finanziarie proposte da BEI da applicarsi al contratto di mutuo;
- **che** il MIT in data 27.07.2016, con nota n. 7385 di prot., atteso l'avviso favorevole espresso dal Dipartimento del Tesoro, ha manifestato il nulla osta alla stipula del contratto di mutuo tra CVN e BEI alle condizioni finanziarie comunicate;
- **che** in data 27.07.2016 è stato sottoscritto tra CVN e BEI il contratto di prestito che mette a disposizione il netto ricavo di € 88.464.270.35.= (Allegato sub lett. **"A.2"** al presente Atto);
- **che** a valere su tale contratto di prestito le parti intendono sottoscrivere il presente 47° Atto Attuativo della Convenzione Generale rep. n. 7191/1991 che costituirà, per quanto sopra detto, il 13° stralcio del *"Piano di esecuzione"* allegato sub lett. **"A"** all'atto rep. n. 8067/2005;
- **che,** come previsto dal predetto *"Piano di esecuzione"*, saranno eseguiti interventi regolati dall'atto rep. n. 8067/2005 ed attività disciplinate dalla Convenzione rep. n. 7191/1991, come sopra rilevato;
- **che** i fondi recati dalla Delibera n. 137/2012 ad oggi si sono resi disponibili solo per la parte di € 62.142.918.60.=, mediante la registrazione del D.P. approvativo dell'Atto rep. n. 8700/2015 avvenuta a marzo 2016, mentre per la effettiva disponibilità della parte restante (€ 104 milioni) si dovrà attendere il perfezionamento del citato 1° atto aggiuntivo all'Atto rep. n. 8700/2015 per € 15.535.729,65.= e del presente Atto attuativo per € 88.464.270,35.=, presumibilmente previsti a fine 2016;

- **che**, nonostante le conseguenti difficoltà tecniche e operative per ritardo nell'avvio di lavorazioni essenziali, l'Amministrazione concedente e gli Amministratori Straordinari del Consorzio Venezia Nuova ritengono al momento di mantenere la data del 30 giugno 2018 come termine dei lavori indispensabili per la messa in funzione delle barriere, riservandosi di riesaminare tale termine a seguito della definitiva disponibilità delle risorse nonché del completamento di tutte le procedure di gara per le forniture delle opere elettromeccaniche;
- **che** in data 28.09.2016 il Comitato Tecnico Amministrativo, con voto n. **56**, si è espresso con parere favorevole sul nuovo schema di Atto Attuativo;
- **che**, il Consorzio Venezia Nuova garantisce l'esecuzione degli interventi oggetto del presente Atto Attuativo mediante polizza fideiussoria nella percentuale ridotta del 5% giusta Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità secondo le Norme Internazionali UNI EN ISO 9001:2008;
- **che,** ai sensi della vigente normativa antimafia, non sussistono a carico dei legali rappresentanti del Consorzio Venezia Nuova e delle singole Società ed Imprese componenti il Consorzio stesso e degli altri soggetti previsti dalla legge, cause di divieto e di sospensione o comunque ostative ai sensi del D. Lgs. 159/2011, come da informazioni acquisite in base all'art. 10 del D.P.R. 252/1998 (ora artt. 90 e ss. del D. Lgs. 159/2011), risultanti dall'informativa rilasciata dalla Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo in data 22.10.2007, prot. n. 500/07;
- **che** sono state richieste con varie PEC e da ultime in data 02.09.2016, con

protocollo n. PR_RMUTG_Ingresso_0280749_20160902 e con protocollo n. PR_MIUTG_Ingresso_0100557_20160902 attraverso l'utilizzo della Banca dati Nazionale Antimafia (BDNA) le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 per tutte le imprese costituenti la compagine del Consorzio Venezia Nuova

- **che**, ad ogni buon conto, in relazione alla capacità degli Amministratori Straordinari è intervenuto il provvedimento liberatorio della Prefettura di Venezia in data 23.09.2016, che si allega sub lett. "**D**";
- **che**, essendo trascorso il termine di cui all'art. 92 del D. Lgs. 159/2011 dall'invio della documentazione richiesta per l'aggiornamento dell'informativa per l'intera compagine del Consorzio Venezia Nuova senza che la Prefettura di Venezia abbia rilasciato alcun provvedimento al riguardo, il Provveditore, con nota interna pec **M_INF.PRVE.REGISTRO UFFICIALE.Int.0041501.14-10-2016**, ha dato incarico all'Ufficio Contratti di procedere alla stipula del presente atto, ai sensi del medesimo art. 92 del D.Lgs. 159/2011, mentre resta comunque inteso, in relazione a tale legittimazione, che l'Amministrazione concedente recederà dalla presente convenzione, qualora l'informazione accerti la sussistenza di cause di decadenza, di divieto, di sospensione di cui all'art. 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo D. Lgs;
- **che** con la medesima nota di cui sopra l'Amministrazione concedente ha incaricato l'Ufficio Contratti alla redazione e stipula del presente Atto Attuativo;
- **che**, pertanto, si è stabilito di addivenire oggi alla stipula del presente atto.

Tutto ciò premesso

le parti come sopra costituite e da me personalmente conosciute, riconoscendo le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dell'atto stesso, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'ATTO ATTUATIVO

Il presente Atto, in attuazione dell'art. 2 e seguenti della Convenzione rep. 7191 del 4.10.1991 e dei relativi atti aggiuntivi rep. 7288/1992, rep. 7950/2002, rep. 8067/2005, rep. 8658/2014-8690/2015 e rep. n. 8694/2015, ha per oggetto il 13° stralcio del *"Piano di esecuzione delle opere da realizzare per il completamento delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto"* allegato sub lettera "A" all'atto di rep. 8067/2005 aggiuntivo alla Convenzione rep. 7191/1991, dell'importo di euro 88.464.270,35.= (euro ottantottomilioni-quattrocentosessantaquattromiladuecentosettanta/35), CUP D51B02000050001, che comprende ogni corrispettivo e rimborso.

In particolare il Concessionario realizzerà, secondo l'atto rep. n. 8067/2005, i seguenti interventi:

ATTIVITA' A CORPO :

- Bocca di Lido - S. Nicolò: spalla nord: completamento edificio di controllo
- Bocca di Lido - S. Nicolò: spalla sud: inserimento architettonico
- Bocca di Malamocco: conca di navigazione: smontaggio piarda, costruzione scogliera di raccordo
- Bocca di Chioggia: spalla sud: inserimento architettonico – sistemazione

area esterna

- Bocca di Chioggia: spalla sud: sistemazione pavimentazioni e recinzioni
- Bocca di Chioggia: conche: porte e opere elettromeccaniche – porte panconi e passerelle
- Bocche di Lido, Malamocco e Chioggia: impianti a finire: ascensori, montacarichi
- Bocche di Lido, Malamocco e Chioggia: impianto telecomunicazione
- Bocche di Lido, Malamocco e Chioggia: sistemi funzionali per la gestione – manutenzione delle opere
- Servizio di sicurezza per le attività marittime in corso alle bocche di porto (anno 2017 – 2018)
- Studio B.6.72 B/XII Monitoraggio sugli effetti prodotti dalla costruzione delle opere alle bocche (2016 – 2018)

per un totale di euro 67.818.270.35.=;

nonché, i seguenti interventi:

ATTIVITA' A MISURA :

- Video security nei cantieri MOSE – 6° stralcio
- Infrastrutturazione area nord Arsenale: prosecuzione linea di manutenzione
- Infrastrutturazione area nord Arsenale: infrastrutturazione Tesa 110 – 1° stralcio
- Piano delle misure di compensazione, conservazione e riqualificazione ambientale in adempimento alle prescrizioni della Commissione Europea:

prosecuzione interventi morfologici di compensazione ambientale zona Cenesa e Passaora e monitoraggi

- Servizio Informativo

per un totale di euro 20.646.000,00.=.

Tutti i sopra indicati interventi "a corpo" e "a misura" sono specificatamente dettagliati nel Piano allegato sub lett. "C" al presente Atto che ne forma parte integrante.

Il Concedente provvede, nell'ambito del presente Atto, alla gestione della quota prevista all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016, per il riconoscimento dell'incentivo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche.

Il Concedente si impegna ad effettuare la formale nomina del RUP per ogni singolo intervento (OP) ricompreso nel presente atto.

All'Amministrazione concedente è fatta salva la facoltà di apportare, nel corso dello sviluppo dei lavori, eventuali modifiche ed integrazioni del Piano Operativo, senza variazioni dell'importo complessivo dell'Atto, in base a valutazioni sulle priorità degli interventi ovvero ai fini dell'utilizzo ottimale delle risorse, fermo restando che gli interventi saranno comunque compresi tra quelli individuati nel Piano Generale allegato alla Convenzione Generale rep. n. 7191/1991. Le parti si impegnano, nel caso delle eventuali modifiche/integrazioni di cui sopra, ad apportare le conseguenti variazioni nei Quadri Economici di questo e degli altri Atti Attuativi che co-finanziano attività a queste correlate. Di esse si darà conto nel Quadro Economico del primo atto aggiuntivo utile e comunque nel Decreto di approvazione del Quadro Economico finale di ciascun Atto Attuativo.

Il Concessionario dà e prende atto che il prezzo afferente alle "attività a corpo" è

remunerativo, comprensivo e compensativo di tutte le prestazioni, attività, compiti, obblighi ed oneri, che il Consorzio stesso dovrà porre in essere ai fini della realizzazione a regola d'arte delle opere oggetto del presente atto, nonché di quelle che potranno essere eventualmente introdotte nel quadro economico.

Per gli interventi da realizzarsi "a misura" valgono le pattuizioni di cui alla Convenzione Generale rep. 7191/1991 e successivi atti aggiuntivi.

ART. 2 – APPROVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

Il Concessionario presenta all'approvazione del Concedente i progetti delle opere ed i disciplinari degli studi e del Servizio Informativo.

Il Concessionario allega altresì ad ogni progetto esecutivo la relativa Tabella di incidenza delle singole lavorazioni, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 6 dell'atto aggiuntivo rep. 8067/2005, per scadenzare lavori e SAL secondo specifiche unità contabili.

Il concessionario è tenuto a presentare all'Amministrazione concedente i progetti esecutivi delle attività indispensabili alla messa in funzione delle barriere ricomprese nel presente atto, per l'esame da parte del Comitato Tecnico Amministrativo e la successiva approvazione, entro il 31.12.2017 - e comunque entro la data compatibile con il termine di ultimazione dei lavori previsto per il 30 giugno 2018.

ART. 3 – LIQUIDAZIONE DELLA SPESA

Fermo restando il valore programmatico del "Sistema MOSE", pari a 5.493 milioni di euro, per la liquidazione delle attività di cui al presente Atto si procederà secondo le seguenti modalità:

a) attività ed interventi:

a.1 per le opere, gli studi, le sperimentazioni da compensare "a misura", si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 11 – punto a) della Convenzione Generale rep. n. 7191/1991;

a.2 per gli interventi da compensare "a corpo" di cui all'atto rep. 8067/2005, l'importo da corrispondere al Concessionario per le singole fasi degli interventi è determinato dal "*Piano di esecuzione delle opere*" di cui all'Allegato sub lett. "A" all'atto 8067/2005 e dal relativo aggiornamento, ex art. 12 della Convenzione Generale rep. n. 7191/1991.

b) per il rimborso delle spese comunque sostenute dal Concessionario per conto del Concedente si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 11 - punto b) della Convenzione Generale rep. n. 7191/1991;

c) con riferimento alle previsioni di cui all'art. 11 punto c) della Convenzione Generale rep. n. 7191/1991 e alle successive determinazioni dell'Amministrazione Concedente, le progettazioni saranno compensate al Concessionario avendo riguardo ai valori tabellari della tariffa degli Ingegneri ed Architetti, applicati tenuto conto delle singole categorie delle opere progettate e del valore, superiore ad € 2.582.284,50.= (euro duemilionicinquecentottantaduemiladuecentottantaquattro/50), degli interventi da progettare. Il Concedente ed il Concessionario danno altresì atto che il corrispettivo per le attività di progettazione sarà calcolato inglobando tutte le maggiorazioni per spesa, difficoltà, lotti, stralci ed

eventuali urgenze nell'unica maggiorazione del 30%, riconosciuta a titolo di rimborso forfettario delle spese e degli oneri sostenuti secondo quanto previsto dagli artt. 2, 13 e 21 della citata tariffa degli Ingegneri ed Architetti.

Le attività di direzione, assistenza e contabilità lavori, espletate dal Concessionario con riferimento alle opere di cui al presente atto, saranno compensate avuto riguardo ai valori tabellari di cui alla tariffa degli Ingegneri e Architetti, che saranno applicati in considerazione delle singole categorie delle opere progettate riferite sempre ad importi superiori a € 2.582.284,50.= (euro duemilionicinquecentottantaduemiladue-centottantaquattro/50).

Il Concedente ed il Concessionario danno altresì atto che all'aliquota in base alla quale dovrà essere commisurato il corrispettivo per le attività di direzione, assistenza e contabilità lavori non sarà applicata alcuna maggiorazione, ad esclusione del 30% riconosciuto a titolo di rimborso forfetario delle spese e degli oneri sostenuti, secondo quanto previsto dall'art. 13 della citata Tariffa degli Ingegneri ed Architetti.

Per la determinazione del corrispettivo dovuto per l'espletamento delle attività di direzione, assistenza e contabilità lavori relative agli studi, agli interventi di carattere sperimentale e alle attività del Servizio Informativo, il Concedente e il Concessionario provvederanno adottando i parametri già definiti nell'ambito generale del rapporto concessorio.

d) le attività del Servizio Informativo saranno compensate secondo le

previsioni di cui all'art. 11 punto d) della Convenzione generale rep. n. 7191/1991;

e) gli oneri propri della funzione di Concessionario saranno compensati con quota percentuale pari al 12% da calcolarsi sui corrispettivi consuntivi delle prestazioni di cui alle precedenti lett. a) e d), come da previsioni di cui all'art. 11 punto e) della Convenzione generale rep. n. 7191/1991;

f) per ciò che concerne l'onere per il coordinamento della sicurezza in fase progettuale, sarà riconosciuto un compenso pari allo 0,24% dell'importo dei lavori che sarà liquidato unitamente alla progettazione, mentre per il coordinamento della sicurezza durante l'esecuzione dei lavori sarà riconosciuto un compenso pari allo 0,56% dell'importo dei lavori che sarà liquidato unitamente alla direzione dei lavori.

Fermo restando il prezzo globale pattuito a corpo, i progetti esecutivi saranno presentati con l'indicazione specifica dell'importo degli oneri della sicurezza, ai sensi della normativa vigente.

Resta fermo che, per quanto attiene agli interventi da compensare "a corpo", l'importo dei corrispettivi per le attività di progettazione, direzione, assistenza e contabilità lavori, attività di coordinamento della sicurezza in fase progettuale e durante l'esecuzione dei lavori, nonché gli oneri propri della funzione di concessionario sono ricompresi nel prezzo complessivo indicato nel "*Piano di esecuzione delle opere*" di cui all'Allegato sub lett. "A" all'atto 8067/2005 e dal relativo aggiornamento.

ART. 4 – DETERMINAZIONE DEI PREZZI UNITARI

I prezzi relativi ai lavori occorrenti per la realizzazione delle opere "a corpo" e "a misura" oggetto del presente atto saranno di volta in volta approvati dal Concedente all'atto della presentazione dei progetti esecutivi.

Le parti danno espressamente atto che, in occasione dell'istruttoria dei singoli progetti delle opere da compensare "a misura", saranno compiute indagini e comparazioni al fine di determinare la piena corrispondenza tra i prezzi formulati e quelli correnti nella località di intervento.

I prezzi unitari, in base all'analisi effettuata in sede di istruttoria dei singoli progetti, secondo quanto previsto dal precedente comma, saranno opportunamente integrati ed aggiornati alla data della presentazione di ogni progetto esecutivo.

I prezzi saranno definiti sulla base dell'Elenco Prezzi allegato alla Convenzione rep. 7191/1991 come successivamente integrato.

Resta fermo il sistema di adeguamento dei prezzi di cui all'Art. 12 della Convenzione rep. n. 7191/1991, in fase di presentazione ed approvazione dei singoli stralci esecutivi.

ART. 5 - ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Con riferimento a tutti gli interventi oggetto del presente atto, fermo restando che è fatto espresso divieto al Concessionario di cedere, in tutto o in parte, a terzi tali opere, le parti convengono, anche a parziale modifica di quanto disposto dall'art.6 della Convenzione rep. n. 7191 del 4.10.1991, quanto segue:

- il Consorzio, una volta conseguita l'approvazione della corrispondente fase di progettazione esecutiva, procederà all'esecuzione dell'opera mediante le imprese proprie consorziate, anche tra loro associate ovvero

riunite nei modi consentiti dalla disciplina in materia di opere pubbliche;

- nella fase esecutiva il Consorzio opererà, pertanto, a mezzo delle proprie imprese consorziate che realizzeranno i lavori direttamente, potendo ricorrere a subappalti ai sensi delle norme vigenti, previa autorizzazione da parte del Concedente.

ART. 6 - PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Le parti danno atto che il pagamento dei corrispettivi verrà eseguito secondo le seguenti modalità:

a) Lavori e attività

a.1 per corrispettivi delle attività "a misura" vale quanto previsto dall'art. 13 della Convenzione generale rep. n. 7191/1991; i relativi Stati di Avanzamento Lavori verranno presentati con le seguenti scadenze all'ufficio competente del Provveditorato: gennaio, aprile, luglio, ottobre;

a.2 per il prezzo dovuto "a corpo", vale quanto previsto dall'art. 6 dell'atto rep. 8067/2005 aggiuntivo alla Convenzione rep. 7191/1991. I relativi Stati di avanzamento Lavori verranno presentati con le seguenti scadenze: gennaio, aprile, luglio, ottobre.

L'Ufficio competente del Provveditorato, sulla base dei dati di contabilità, redigerà, ai fini del pagamento della spesa, appositi certificati di pagamento, che saranno trasmessi all'Ufficio Amministrativo del Provveditorato che provvederà, assieme ai saldi finali, alla loro approvazione e quindi al loro inoltro all'Istituto Finanziatore (BEI) per il successivo pagamento, dandone

conoscenza al Concessionario.

Il Concedente è, e rimarrà, estraneo al compimento di ogni adempimento successivo all'inoltro della documentazione necessaria per consentire il pagamento delle rate di acconto al Concessionario.

Sulla base dei predetti certificati, l'Istituto Finanziatore (BEI) procederà al versamento dei corrispettivi dovuti in acconto.

Le parti convengono che, ultimati i lavori relativi al singolo intervento, il Concedente darà corso all'emissione di un ultimo certificato di acconto, qualunque sia il tempo trascorso dall'emissione del precedente e qualunque sia l'importo da presentarsi alle scadenze dei SS.AA.LL. sopra indicate.

Sulla base delle risultanze del relativo certificato di collaudo approvato, l'Istituto Finanziatore (BEI), su indicazione del Provveditorato, procederà al versamento del saldo a favore del Concessionario.

Sulle somme versate al Concessionario a titolo di corrispettivo per lavori saranno praticate le ritenute a garanzia degli infortuni sul lavoro di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 1063/1962 (0.5%) a favore del Provveditorato, come certificate nella documentazione contabile che sarà inviata allo stesso.

b) Gli importi dovuti al Concessionario ai sensi del precedente art. 3 lett. b) saranno, di norma, rimborsati entro 60 giorni dalla presentazione, da parte del Concessionario medesimo, della documentazione giustificativa vistata dal Concedente ed inviata all'Istituto Finanziatore (BEI).

c) Gli importi dovuti al Concessionario ai sensi del precedente art. 3 lett. c) saranno contabilizzati secondo le seguenti modalità:

1. per quanto riguarda la quota attinente l'attività di progettazione dei singoli interventi, verranno riconosciuti acconti all'atto della formale presentazione delle singole fasi di progettazione. I richiamati acconti verranno contabilizzati al I° Stato di Avanzamento successivo alla presentazione delle predette singole fasi di progettazione.

   Le singole fasi della progettazione saranno valutate, per individuare gli acconti da riconoscere al Concessionario, secondo quanto previsto dalla scheda C di cui al Piano Operativo allegato sotto la lett. "C" al presente Atto. Gli importi e le aliquote attraverso cui individuare gli acconti dovuti al Concessionario per la progettazione sono indicati quali riferimenti per le attività "a misura" e per gli interventi "a corpo" nel Piano Operativo Allegato sub lett. "C".

   Le parti convengono che, successivamente alla formale approvazione di ogni singolo progetto e delle relative parcelle, verrà effettuato un conguaglio tra quanto corrisposto al Concessionario a titolo di acconto ed il corrispettivo complessivo ad esso dovuto come risultante dal valore definitivo del progetto approvato;

2. per quanto riguarda la contabilizzazione, assistenza e direzione lavori, a rate trimestrali proporzionali all'entità dell'avanzamento dei singoli interventi, contestualmente all'emissione dei relativi Certificati di Acconto.

d) La aliquota fissata quale rimborso degli oneri di concessione a norma del precedente art. 3 lett. e) sarà corrisposta al Concessionario in

corrispondenza allo stato di avanzamento delle attività, ogni qualvolta verrà certificata l'esecuzione di una percentuale di sviluppo delle medesime pari almeno al 30%, in base agli importi presunti degli interventi. Resta convenuto che, eseguita una percentuale di avanzamento delle attività pari al 60% - a cui corrisponderà l'erogazione di un'identica percentuale di quanto dovuto al Concessionario -, il residuo sarà versato in ragione dell'avanzamento dei lavori e, perciò, per ogni intervento proporzionalmente ai singoli Stati Avanzamento Lavori.

e) I compensi riconosciuti al Concessionario per le attività del Servizio informativo saranno corrisposti dall'Istituto Finanziatore (BEI) sulla base dei Certificati di Pagamento che, secondo la procedura di cui al precedente punto a) del presente articolo, saranno emessi dal Provveditorato.

I pagamenti dei corrispettivi dovuti al Concessionario ai sensi del precedente art. 3, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori certificato dal Provveditorato e sulla base dei Certificati di Pagamento emessi dal Provveditorato stesso, saranno ad esso corrisposti direttamente dall'Istituto Finanziatore (BEI) previa richiesta di erogazione come prevista dal Contratto di prestito del 27.07.2016, allegato sub lett. "A.2" al presente Atto.

L'Istituto finanziatore (BEI) è delegato in modo irrevocabile dal Consorzio ad incassare per suo conto ed in sua vece dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti i contributi residui delle annualità dal 2016 al 2024, così modulati:

esercizio 2016: euro 15.535.729,65.=

esercizio 2017: euro 15.535.729,65.=

esercizio 2018: euro 15.535.729,65.=

esercizio 2019: euro 15.535.729,65.=

esercizio 2019: euro 15.535.729,65.=

esercizio 2020: euro 15.535.729,65.=

esercizio 2021: euro 15.535.729,65.=

esercizio 2022: euro 5.359.695,41.=

esercizio 2023: euro 2.359.695,41.=

esercizio 2024: euro 1.163.742,00=,

al fine del rimborso del prestito, giusta delega di cui al Contratto di prestito del 27.07.2016, allegato sub lett. "**A.2**" al presente Atto.

Nel caso di ritardato pagamento delle somme dovute nei limiti di cui al comma che precede, si applicano le norme di cui all'art. 33 del D.P.R. 1062/1963, refluite nell'art. 141 del D.Lgs. 163/2006 e negli articoli 143 e 144 del DPR 207/2010.

Eventuali oneri, di qualsiasi natura, che dovesse essere necessario sostenere da parte del concessionario, alla luce della scansione temporale dei finanziamenti disponibili, saranno valutati dal Concedente anche in relazione all'utilità che sarà conseguita dal Provveditorato Interregionale per effetto della anticipata esecuzione delle opere, rispetto alla disponibilità delle risorse finanziarie, in termini di minori costi per l'adeguamento dei prezzi di cui all'art. 4, ultimo comma, che precede.

ART. 7 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

In applicazione del disposto normativo di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. e al D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, nonché delle successive disposizioni di cui alla delibera CIPE n. 15/2015, pubblicata in

G.U.R.I. in data 7.07.2015, il Concessionario, per sé e per tutti i Soggetti economici della filiera, si impegna ad ottemperare agli obblighi in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'atto aggiuntivo rep. n. 8694 del 4.09.2015 alla Convenzione Generale rep. n. 7191/1991, che all'Art. 2 recepisce il *Protocollo Operativo* allegato alla delibera CIPE n. 15/2015.

In particolare, le erogazioni relative all'Atto in oggetto saranno effettuate dall'Istituto Finanziatore (BEI) a favore del concessionario, giusta previsioni di cui al contratto di prestito del 27.07.2016, sul conto corrente **IBAN IT19K0100502000000000001713**, dedicato in via esclusiva al "Sistema MOSE" **(CUP D51B02000050001)**, giusta nota del concessionario 15.09.2015 n. 12843 di prot., intestato al Consorzio presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., mediante bonifico SEPA che dovrà riportare il CUP suindicato.

Per i nuovi interventi introdotti dal presente Atto, le prescrizioni di cui all'art. 2, comma 2, del Protocollo saranno ottemperate entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto con il soggetto della filiera, o comunque prima di dar corso a qualsiasi movimentazione finanziaria, giusta nota del DIPE n. 1371-P del 10.03.2016.

Il concessionario in particolare aderisce alle disposizioni di cui all'art. 6, punto 1, ultima parte, del Protocollo Operativo di cui all'art. 2 dell'atto aggiuntivo rep. n. 8694/2015.

ART. 8 - PROTOCOLLO DI LEGALITA'

In ottemperanza alle disposizioni di cui alle note in data 17.02.2016 n. 9060 di prot. della Prefettura di Venezia e in data 16.03.2016 n. 24394 di prot. del

Ministero dell'Interno, per gli interventi introdotti con il presente Atto troverà applicazione lo stipulando Protocollo di Legalità di cui alla Delibera CIPE n. 62 del 6 agosto 2015.

ART. 9 – DURATA

Il presente Atto Attuativo avrà validità per anni 2 (due) salvo eventuali proroghe comprovate da circostanze particolari, tenendo conto della particolare complessità degli interventi.

Le attività alle bocche di porto ricomprese nel presente atto, come quelle ricomprese in altri Atti Attuativi in essere e loro atti aggiuntivi, necessarie per il completamento delle opere indispensabili per la messa in esercizio delle barriere alle bocche di porto, dovranno essere ultimate entro il 30.06.2018 come da cronoprogramma generale del "Sistema MOSE" allegato sub lett. "B.4" all'atto rep. n. 8658/2014-8690/2015, a condizione che le risorse finanziarie necessarie per lo sviluppo dei lavori siano disponibili secondo i tempi indicati nel cronoprogramma stesso.

Le parti convengono che eventuali ritardi imprevisti e imprevedibili nell'aggiudicazione delle gare per la fornitura delle opere elettromeccaniche non imputabili, sotto alcun profilo, al Concessionario saranno adeguatamente valutati, al fine di ulteriormente differire il termine di completamento dei lavori.

ART. 10 – COLLAUDI

I collaudi relativi ai singoli interventi di cui al presente Atto saranno effettuati da una Commissione costituita da non più di tre membri, nominata dal Provveditore che procederà alla designazione secondo quanto previsto dalla vigente disciplina

in tema di collaudi di opere e lavori pubblici.

Tutti gli oneri relativi al collaudo, ivi compresi i compensi da corrispondere ai componenti le Commissioni di Collaudo, saranno a carico del Concessionario.

I collaudi, che saranno effettuati per singoli interventi, dovranno, di norma, intervenire entro 12 (dodici) mesi dall'ultimazione dei lavori, fatti salvi i collaudi degli interventi per il recupero morfologico della laguna, che dovranno viceversa intervenire entro 6 (sei) mesi dall'ultimazione dei lavori.

ART. 11 – SUPPORTO AL CONCEDENTE

Il Provveditorato al fine di meglio assicurare il controllo generale delle attività – sia nella fase di sviluppo della progettazione che di assistenza ai lavori – e per garantire un esame continuo delle diverse fasi di elaborazione dei progetti e di impostazione dell'esecuzione dei lavori, si avvarrà della struttura che, con l'ausilio di docenti universitari ed esperti, già affianca l'Amministrazione Concedente nell'ambito delle attività in corso.

Il predetto organismo, nell'ambito delle surriferite funzioni, espleterà una istruttoria preliminare su tutte le diverse fasi di progettazione degli interventi, garantendo un accurato esame nonché il vaglio delle diverse soluzioni costruttive e di corrispondenza dei progetti allo stato delle aree di intervento, anche al fine di definire il migliore inserimento ambientale degli interventi.

Il Concessionario Consorzio Venezia Nuova dovrà porre in essere tutti i necessari comportamenti per il perfetto coordinamento tra le fasi di progettazione, di direzione e di assistenza lavori e l'azione affidata alla struttura di supporto al Concedente di cui al presente articolo.

ART. 12 – EFFICACIA DELL'ATTO ATTUATIVO

Il presente Atto Attuativo è immediatamente impegnativo per il Consorzio Concessionario, mentre lo sarà per l'Amministrazione Concedente solo dopo la prescritta approvazione divenuta efficace nelle forme di legge.

ART. 13 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'Amministrazione Concedente accetta, in base al combinato disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e dell'articolo unico del D.P.R. 29.07.1948 n. 1309, in luogo del versamento della cauzione definitiva in numerario in titoli di Stato o garantiti dallo Stato a valore di borsa, la cauzione costituita da fideiussione rilasciata dalla GENERALI ITALIA S.p.A. Agenzia San Marco 696 00 in data 13.10.2016.

La fideiussione di che trattasi risulta dall'atto di Polizza n. 361066986, autenticato nelle firme dal dott. Romolo Rummo, notaio iscritto al collegio notarile dei distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia e che si allega al presente atto sotto la **lett. "E"**.

Il garante GENERALI ITALIA S.p.A. Agenzia Generale di Venezia San Marco, si costituisce fideiussore nell'interesse del Consorzio Venezia Nuova ed a favore del Concedente fino alla concorrenza della somma pari a € 4.279.453,83.# (Euro quattromilioniduecentosettantanovemilaquattrocentocinquantatre//83), corrispondente al 5% dell'importo dell'atto al netto dell'I.V.A.

Con la predetta polizza, il garante GENERALI ITALIA S.p.A. Agenzia Generale di Venezia San Marco, richiamando integralmente quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 ed i contenuti dello schema-tipo 1.2 di cui al D.M. 123 del

12.3.2004, ha prestato tale fideiussione con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile con operatività entro 30 (trenta) giorni a semplice richiesta scritta del Concedente, volendo ed intendendo restare obbligata, in modo solido con il Consorzio debitore, fino all'approvazione del Collaudo dei lavori oggetto del presente atto.

Il Consorzio Concessionario, rappresentato come sopra, accetta la fideiussione e si assume gli obblighi previsti dal vigente Codice Civile, nonché tutte le spese afferenti alla fideiussione stessa.

ART. 14 – RINVIO ALLA CONVENZIONE REP. 7191 DEL 4.10.1991 ED AI RELATIVI ATTI AGGIUNTIVI

Le parti danno atto che:

a) con riferimento alle attività "a corpo" di cui al precedente art. 1 del presente Atto, per quanto attiene alle pattuizioni relative alle modifiche al "prezzo chiuso", alle varianti in corso d'opera ed al relativo computo, all'avanzamento delle attività, alle garanzie ed alle penali saranno integralmente applicate le disposizioni di cui ai seguenti articoli dell'atto aggiuntivo rep. 8067/2005:

   4 - modifiche al prezzo chiuso;

   5 - varianti in corso d'opera e relativo computo;

   7 - avanzamento delle attività;

   8 - garanzie;

   9 - penali.

   Nonché, per quanto attiene alle pattuizioni relative agli oneri ed obblighi del Concessionario, alla vigilanza sull'attuazione degli interventi, all'attività del

Servizio Informativo, alla sospensione ed alla revoca e risoluzione, al riferimento alle norme generali, agli obblighi particolari ed alla risoluzione delle controversie, saranno integralmente applicate le disposizioni di cui agli artt.:

5 - Obblighi del Concessionario;

6 - Vigilanza;

7 - Attività del Servizio Informativo;

13 - Sospensione, revoca e risoluzione;

14 - Riferimento a norme generali;

15 - Obblighi particolari;

24 - Controversie;

contenuti nell'art. 3 dell'atto aggiuntivo rep. n. 7288 in data 16.4.1992 alla Convenzione rep. n. 7191 in data 4.10.1991.

b) con riferimento alle attività "a misura" di cui al precedente art. 1, le parti danno atto che per quanto attiene alle pattuizioni relative alla realizzazione delle opere, agli oneri ed obblighi del Concessionario, alla vigilanza sull'attuazione degli interventi, all'attività del Servizio Informativo, alla determinazione dei prezzi unitari, alle varianti, alle proroghe e penali, alla sospensione ed alla revoca e risoluzione, al riferimento alle norme generali, agli obblighi particolari ed alla risoluzione delle controversie, saranno integralmente applicate le disposizioni di cui agli artt.:

3 - Realizzazione delle opere;

5 - Obblighi del Concessionario;

6 - Vigilanza;

7 - Attività del Servizio Informativo;

9 - Determinazione dei prezzi unitari;

11 - Varianti;

12 - Proroghe e penali;

13 - Sospensione, revoca e risoluzione;

14 - Riferimento a norme generali;

15 - Obblighi particolari;

24 - Controversie;

contenuti nell'art. 3 dell'atto aggiuntivo rep. n. 7288 in data 16.4.1992 alla Convenzione rep. n. 7191 in data 4.10.1991.

ART. 15 - ALLEGATI

Al presente Atto sono allegati i seguenti documenti:

sub "A.1") Decreti Direttoriali nn. 11136 e 11137 del 28.12.2012;

sub "A.2") Contratto di Prestito tra Consorzio Venezia Nuova e Banca Europea per gli Investimenti (BEI) del 27.07.2016;

sub "B") Decreto del 27.04.2015 - Prefettura di Roma prot. n. 0120340 del 28.04.2015;

sub "C") Piano Operativo degli Interventi;

sub "D") Provvedimento del Prefetto di Venezia del 23.09.2016, proc. N. 207/INF/2016;

sub "E") Polizza fideiussoria 361066986 rilasciata in data 13.10.2016;

ART. 16 – ONERI FISCALI E DI REGISTRAZIONE

Tutte le spese del presente atto, registro, copia degli atti ecc., nessuna esclusa od eccettuata, sono a carico del Consorzio Venezia Nuova. Si dichiara espressamente che il presente atto riguarda prestazioni soggette ad IVA ai sensi D.P.R. 26.10.1972 n. 633 e successive modificazioni e che l'atto stesso, mentre obbliga fin d'ora il Consorzio Concessionario sarà, invece, obbligatorio per il Provveditorato Interregionale solo dopo che sarà stato approvato e reso esecutivo a norma di legge. Si informa, altresì, il Consorzio Venezia Nuova che, ai sensi degli art.11 e 12 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196, i dati forniti dalla medesima sono da questa Amministrazione trattati per le sole finalità connesse alla stipulazione e gestione del presente contratto. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza come previsto dalla citata legge e nel rispetto dei relativi obblighi di riservatezza. Il presente atto, che consta di **trentasette (37)** pagine, per numero **dieci (10)** fogli bollati, questa compresa, viene letto a chiara ed intelligibile voce alle parti che, da me Funz. Amm.vo - Cont.le sig.ra Cristina **Razetti,** Ufficiale Rogante del Provveditorato Interregionale, delegata a ricevere i contratti per la sede di **Venezia**, giusta Decreto del Provveditore **M_INF.PRVE.REG_DECRETI.R.0000132.09-06-2015**, interpellate dichiarano l'atto stesso conforme alle loro volontà e lo sottoscrivono con me con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche.

p. il **"Consorzio Venezia Nuova"**

L'Amministratore Straordinario

Avv. Giuseppe **Fiengo**

p. l'Amministrazione delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche

Dirigente dott.ssa Cinzia Zincone

Ufficiale Rogante

Funz.rio Amm.vo Cont.le Sig.ra Cristina Razetti